

# capo verde



4<sup>a</sup> edizione

**Susanne Lipps**  
**Oliver Breda**





## Pronti, partenza... via!

Sole e sabbia, spiagge e montagne. Escursioni, arrampicate, parapendio. Godersi un ritmo di vita più rilassato. Musica malinconica, allegria. Tutto questo convive a Capo Verde. Immergetevi in una terra al confine tra Africa ed Europa. Un mondo fatto di isole, alcune aperte al turismo, altre ancora arcaiche e misteriose.



# Panoramica



**Capo Verde** — un arcipelago di nove isole, ciascuna delle quali ha un suo volto e merita un'attenzione particolare. Immergetevi in questo mondo!



# Curiosare qua e là

**Una incredibile varietà per un Paese così piccolo** — un arcipelago diviso tra mare e montagne, tra prati verde smeraldo e deserti inospitali, tra Africa ed Europa. Capo Verde è un mondo tutto da scoprire.



## Le spiagge e il mare

Chilometri di sabbia sottile dove l'acqua tiepida accarezza i piedi. Sul fondale si scopre un ricchissimo mondo sottomarino, che non ha nulla da invidiare ai mari tropicali. Santa Maria offre le migliori infrastrutture per i bagnanti, i surfisti e i sub, anche se in uno spazio ridotto. Boa Vista è più grande e le spiagge sono meno affollate, mentre le lunghe e solitarie distese di sabbia di Maio rimangono ancora quasi indisturbate dai turisti. Lo sanno anche le tartarughe marine, che vengono qui a deporre le uova.

## I deserti

Dune, steppe e oasi, in formato ridotto ma non dissimili dai grandi deserti della Terra. A Boa Vista le mulattiere si inoltrano in paesaggi inospitali, a Sal esiste solo qualche strada sterrata che attraversa la sabbia. Se vi avventurate nelle zone desertiche di Maio incontrerete solo qualche pastore di capre.

## Le montagne

Ripide catene montuose si susseguono tra il verde delle vallate di Santo Antão. Anche São Nicolau offre gli stessi paesaggi, ma è meno frequentata dai turisti. A Santiago antiche mulattiere raggiungono anche i villaggi più remoti, le cui montagne appaiono inaccessibili. Sull'isola vulcanica di Fogo ci si deve aiutare perfino con le mani per percorrere sentieri particolarmente impervi, mentre Brava è come una montagna fiorita alla fine del mondo.



**Per immergervi davvero nella vita di Capo Verde fate come fanno gli abitanti del posto: sedetevi da qualche parte vicino al mare, nella piazza di un villaggio, sulla strada, e dimenticatevi del tempo. Non fate nulla, limitatevi a stare nel qui e ora. Non sarete mai soli in questa attività.**



## La musica

Canzoni malinconiche, che parlano della nostalgia di casa e naturalmente anche dell'amore, hanno reso Capo Verde celebre in tutto il mondo. Chi non conosce la regina della morna, Cesária Évora? Qui tutti sanno cantare o suonare uno strumento, o almeno ci provano. Non esiste un ristorante che non offra ai suoi ospiti un concerto dal vivo nel suo giardino. E quando arriva il buio a Mindelo, sull'isola di São Vicente, la capitale della musica di Capo Verde, regna un'atmosfera malinconica ma allo stesso tempo piena di allegria.

## Come comunicare?

I capoverdiani sono molto aperti e hanno quasi sempre tempo per fare due chiacchiere. Durante una passeggiata, al mercato o se siete in giro in aluguer, è molto semplice attaccare discorso. Ma in che lingua? Portoghese, creolo (la lingua ufficiale di Capo Verde)? Se non riuscite a farvi capire, l'alternativa è provare a gesticolare...



**La capitale Praia riunisce in sé tutta Capo Verde: ricchezza, povertà, trambusto e pace assoluta.**



## La pace

Sulle isole più remote Maio, São Nicolau e Brava, il chiasso della civilizzazione non riesce a disturbare la pace. I soli rumori che si sentono sono il canto dei galli, il ragliare degli asini e l'abbaiare dei cani, e sono così presenti perché tutto intorno regna un silenzio assoluto.

## La storia

Capo Verde è un Paese relativamente giovane, l'arcipelago è abitato da circa 600 anni. I primi abitanti provenivano dal Portogallo e dall'Africa. Cidade Velha a Santiago è patrimonio UNESCO. A São Filipe (Fogo) si trovano begli edifici di epoca coloniale.

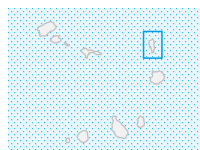


# Sommario

- 2 Pronti, partenza... via!
- 4 Panoramica
- 6 Curiosare qua e là

## In giro per Capo Verde

### Sal 14



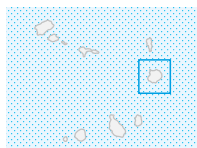
- 17 Santa Maria
- 18 **I luoghi del cuore** Casa da Balança
- 19 La spiaggia di Santa Maria
- 23 **Tour** Spiagge, surf e saline
- 25 Verso Espargos
- 26 Espargos
- 27 Pedra de Lume
- 28 **Tour** Il selvaggio nord
- 30 Il nord-ovest
- 30 Palmeira



Le case di Santa Maria sono colorate come la vita e come le vacanze a Sal

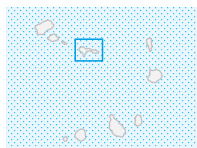
- 31 Buracona
- 32 **Curiosità** Bello come volare

### Boa Vista 34



- 37 Sal Rei
- 42 **Tour** Alla scoperta del relitto della Cabo de Santa Maria
- 44 Il sud-ovest
- 44 Praia da Chave
- 45 **I luoghi del cuore** Deserto de Viana
- 46 Rabil
- 47 Povoação Velha e dintorni
- 50 L'est
- 50 Bofareira e dintorni
- 50 Norte
- 51 Odjo d'Mar
- 52 Monte Negro
- 52 Ervatão
- 52 Curral Velho
- 54 **Curiosità** Follia nel deserto

### São Nicolau 56



- 59 Ribeira Brava
- 64 Attorno a Ribeira Brava

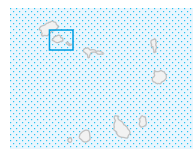
- 66 Preguiça e l'est
- 66 Preguiça
- 66 Verso Juncalinho
- 67 Carriçal
- 68 **Tour** Verso la vetta
- 69 Le montagne del centro
- 69 Fajã de Baixo e Fajã de Cima
- 70 Cachaço
- 71 Dragoeiros de Cachaço
- 71 Tarrafal e l'ovest
- 72 Tarrafal
- 72 Praia Branca



Quasi dappertutto a Mindelo si suona e si canta, la musica esce da ogni porta aperta

- 72 Ribeira da Prata
- 73 **I luoghi del cuore** Carberinho
- 74 **Tour** Un'escursione botanica
- 78 **Curiosità** Un gioco di strategia

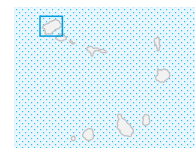
### São Vicente 80



- 83 Mindelo

- 84 **I luoghi del cuore** Alliance Française do Mindelo
- 90 **Tour** La diva a piedi nudi
- 98 L'est
- 98 Parque Natural de Monte Verde
- 98 Baía das Gatas
- 99 **Tour** Una camminata lungo la costa
- 100 Calhau
- 100 Ilha Santa Luzia
- 102 São Pedro
- 103 **Curiosità** Arte di strada

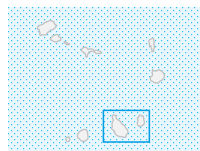
### Santo Antão 104



- 107 Porto Novo
- 110 Tra le montagne verso nord
- 110 Cova de Paúl
- 110 Pico da Cruz
- 111 Espongeiro e dintorni
- 112 **Tour** In cammino con le contadine
- 114 Proseguendo verso Ribeira Grande
- 114 Il nord
- 114 Ribeira Grande
- 115 **Tour** Dalle montagne al mare
- 117 Verso Cruzinha da Garça
- 118 **Tour** Camminando lungo la costa nel mezzo del nulla
- 120 Ponta do Sol
- 123 Fontainhas
- 123 L'est
- 124 Pombas

- 125 Vale do Paúl
- 126 Janela e dintorni
- 127 **I luoghi del cuore** *O Curral a Vale do Paúl*
- 129 L'ovest
- 129 Da Ponte Sul verso le montagne
- 130 Tarrafal de Monte Trigo
- 132 **Tour** *Una scala a chiocciola naturale*
- 134 **Curiosità** *Crearsi una nuova patria in una terra straniera*

## Santiago e Maio 136



- 138 **Santiago**
- 139 Praia
- 141 **I luoghi del cuore** *Mercado Municipal Praia*
- 149 Cidade Velha
- 152 **Tour** *La valle degli schiavi*
- 155 Da Praia a Assomada
- 155 Parque Natural Rui Vaz e Serra Pico de Antónia
- 156 São Lourenço dos Órgãos
- 157 Barragem de Poilão
- 157 São Jorge dos Órgãos
- 158 Assomada
- 161 Serra Malagueta
- 162 **Tour** *Nella Vale Gom Gom*
- 164 **Tour** *Una variante più semplice*
- 165 Tarrafal
- 168 Costa orientale, Espinho Branco
- 169 Calheta de São Miguel
- 170 Pedra Badejo

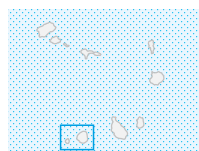
- 170 Praia Baixo
- 172 **Maio**
- 173 Cidade do Maio
- 176 Il nord e l'ovest dell'isola
- 177 Morro
- 177 Calheta
- 178 Perimetro Florestal da Calheta



*Qui è l'uomo e non l'asino a rallentare la corsa. L'asino vuole solo arrivare a destinazione*

- 178 Morrinho
- 179 Parque Natural do Norte
- 180 L'est e il sud
- 182 **Curiosità** *Ribellione fa rima con rifiuto*

## Fogo e Brava 184



- 186 **Fogo**
- 187 São Filipe
- 188 **I luoghi del cuore** *Casa da Memória*
- 193 Il nord-ovest
- 193 São Lourenço

- 194 **Tour** *Dalla steppa all'oasi*
- 196 São Jorge e Ponta da Salina
- 196 Il sud
- 196 Santuário de Nossa Senhora do Socorro
- 197 Monte Gênebra
- 197 L'est
- 197 Cova Figueira e dintorni
- 198 Verso Mosteiros
- 199 Mosteiros
- 200 Chã das Caldeiras
- 202 **Tour** *La madre di tutte le escursioni*
- 204 **Tour** *La Caldeira è più di una semplice montagna*
- 208 **Brava**
- 209 Furna
- 210 **Tour** *João d'Nole e Mato Grande, due paesi belli e panoramici*
- 211 Nova Sintra
- 214 Il resto dell'isola
- 214 Fonte de Vinagre



- 215 Fajã d'Água
- 217 I villaggi di montagna
- 218 Cachaço
- 219 **Curiosità** *Il segreto del caffè perfetto*



## Buono a sapersi

- 220 Informazioni utili dalla A alla Z
- 236 Vocabolario di portoghese
- 238 Dizionario gastronomico

## Approfondimenti

- 242 *Con tutta la banda*
- 246 *Alternative al papa*
- 248 *Da dialetto a madrelingua*
- 251 *Il sole splende ancora...*
- 254 *La vita in fondo al mare*
- 256 *Noi amiamo le tartarughe marine*
- 260 *La lingua dell'arte*
- 262 *Viaggio nel tempo*
- 267 *Le case dei padroni*
- 268 *L'acqua, un bene prezioso*
- 272 *Né riso né grano*
- 274 *I bambini di Terra Boa*
- 278 *Quello che conta*
- 280 *Una vita in vacanza*
- 282 *Un eroe dell'indipendenza*
- 284 *La musica come sentimento vitale*

- 
- 288 *Indice analitico*
  - 291 *Crediti e referenze iconografiche*
  - 292 *Qualche curiosità*



# In giro per Capo Verde



*Un pesce nel piatto costa fatica: è una vera sfacchinata pescarlo, portarlo a terra e infine metterlo in padella in modo che possa essere servito al ristorante*

# TOUR

## Il selvaggio nord

Escursione in macchina nella “terra di nessuno”

Adilson Tavares, che si fa chiamare DMX, ci viene a prendere a Santa Maria. Guida un pick-up argentato e vuole sapere se vogliamo sederci all'interno oppure fuori nel cassone. La prima parte del viaggio è sulla superstrada per Espargos, perciò non è necessario prendere troppo vento.

### Terra buona, terra cattiva

Poco dopo **Espargos** inizia **Terra Boa**, la “buona terra” che però, contrariamente a quanto dice il suo nome, è abitata dai più poveri dell'isola. Qui le case sono fatte di lamiera ondulata, altre sono addirittura vecchi container. Tutto sbatte e traballa. Tra le stradine razzolano galline e cani. Tra la polvere c'è perfino una mucca. I bambini di Terra Boa in circostanze normali non avrebbero alcuna possibilità di mangiare regolarmente e di ricevere un'istruzione. Anne Seiler, che organizza queste escursioni, ha fondato l'Associação Apoio as Crianças de Terra Boa e un asilo infantile (vedi pag. 274). Oggi è domenica: i bambini non sono qui, ma Ivete, l'anima del centro, ci accoglie ugualmente. All'inizio è timida, ma dopo qualche parola esce dal suo guscio e ci mostra tutto. Ci saluta con le parole “Questo è l'altro aspetto del paradiso”.

### Terra desolata

Dopo Terra Boa inizia un paesaggio pianeggiante e desolato. Ci accompagna un contadino con alcune mucche, che cercano qualche macchia isolata di erba. Il deserto è attraversato da strade sterrate e noi ingoiamo polvere mentre procediamo.

A causa della polvere e della sabbia è utile portare con sé un telo di cotone per coprirsi il naso e la bocca. Non deve essere bello, ma utile allo scopo.



### Informazioni

#### Partenza:

Espargos,  
mappa 2, R4-5.

#### Durata:

5-8 ore.

#### Consiglio:

Noi abbiamo prenotato presso Annes Info-Point (vedi pag. 24) un tour privato, ma corrisponde più o meno al percorso del tour “Avventura nel selvaggio nord”.

Verso nord-est si vede in lontananza il **Monte Grande**, a sinistra si innalza invece il **Monte Leste**. Le montagne di Sal non sono particolarmente alte, la vetta più elevata è il Monte Grande con i suoi 406 m.

### Il nord, battuto dal vento

Poiché siamo ancora seduti in macchina e non possiamo scendere per la troppa sabbia vediamo solo più tardi la schiuma della costa settentrionale dell'isola. La nostra tappa intermedia è il faro più settentrionale di Sal, il **Farol de Fiúra** o **Farol de Ponta Norte**. Tuttavia di questo rimangono solo alcuni resti. Le onde si abbattono violentemente sulla costa, l'Oceano Atlantico continua a erodere una colata di lava che ciononostante ha ancora bordi taglienti. Per arrivare qui abbiamo percorso strade pietrose. Arrivato al faro DMX controlla attentamente gli pneumatici: tutto bene! Questo è il punto dell'isola più lontano da qualunque insediamento. Siamo a 11 km da Espargos e non c'è campo per il cellulare.

### L'avventura prosegue

Il nostro percorso prosegue verso est. Le pendici del Monte Grande verso nord sono relativamente pianeggianti e si aprono nella **Baía de Fiúra**, una bella spiaggia di sabbia. Un bagno sarebbe piacevole, ma qui è troppo pericoloso. Adesso ci aspetta il tratto più difficoltoso. A soli 7 km in linea d'aria ci sono le saline di Pedra de Lume, ma DMX dice che ci vogliono ca. 2 ore per arrivarci. Lascia il Monte Grande sulla sinistra, e attraversa cautamente i solchi sul fianco della montagna. Dopo 20 min. di strada traballante si inizia a scorgere la costa orientale dell'isola. La vista arriva fino al cratere. Nella depressione che precede il vulcano si trovano strade più semplici da percorrere, dove DMX può accelerare un po' e possiamo procedere a 20-30 km/h. La prossima fermata è **Calheta**, dove si trova una baracca di assi di legno con un taxi parcheggiato: a Capo Verde questa è considerata una casa per il fine settimana. Il tassista trascorre qui tranquillamente la sua domenica pescando e cercando molluschi. Da Calheta seguiamo la costa verso sud. A destra appare il cratere delle saline (vedi pag. 27), la nostra ultima tappa di oggi. DMX aveva ragione: dal faro a **Pedra de Lume** abbiamo percorso lungo il fianco del Monte Grande circa 10 km di strada sterrata e ci sono volute ben 2 ore!



Fino a qualche anno fa la baia era ancora sconosciuta ai più, mentre oggi può accadere di trovarsi in seconda o terza fila. Tuttavia gli squali non sembrano essere disturbati da questo passaggio. Probabilmente sono una sottospecie endemica dello squalo limone, che può misurare fino a 2,5 m e nuota preferibilmente in acque medio-profonde con fondali piatti. La Baía de Parda sembra essere il suo ambiente ideale. A volte i giovani del posto entrano in acqua assieme ai turisti, fino a quando non succederà qualcosa di grave. Se volete provare l'esperienza vi serviranno scarpe con suole robuste.

Per arrivare alla baia degli squali: dalla strada per Pedra de Lume di fronte a un edificio industriale parte una strada sterzata che si dirige verso sud-est. Il punto in cui inizia è segnalato con dei barili di lamiera. Qualche metro più avanti nel piccolo villaggio di **Feijoal** si trova un cartello con la scritta "Shark". La parola villaggio è decisamente eccessiva, perché Feijoal è composta da una sola casa allungata, divisa

in diversi appartamenti. Dopo Feijoal si gira a sinistra verso una baia dall'acqua turchese. A questo punto si procede lungo la costa verso sud. Si oltrepassa il relitto di una nave e dopo ca. 300 m si trova il migliore punto di osservazione. Con la bassa marea emerge un banco di roccia e gli squali nuotano in questo punto a non più di 50 m dalla riva. Le pinne sono chiaramente visibili con un binocolo.

## Informazioni

• **Trasporti locali:** per Pedra de Lume non esistono collegamenti in aluguer. La corsa in taxi da Espargos costa ca. 500 ECV per ogni tratto (ricordatevi di accordarvi per l'orario del ritorno!). A Pedra de Lume non esiste una stazione dei taxi.

## Il nord-ovest

Anche nel nord-ovest dell'isola non succede un granché. Fino al porto di Palmeira si procede in un paesaggio desertico che però attira i visitatori grazie alla sue bizzarre formazioni rocciose.

### Palmeira

📍 mappa 2, R5

Nella baia stanno attraccati i pescherecci accanto alle barche a vela. In lontananza si vedono le petroliere che caratterizzano l'aspetto di **Palmeira**. Questo è il porto principale dell'isola: tutto ciò che non arriva per via aerea viene sbarcato qui, in particolare il carburante per gli aerei.

### Pomeriggi tranquilli

La piccola località portuale ha ca. 500 abitanti e ha un'atmosfera speciale che a Sal non si trova molto spesso. Tuttavia la



*Dal muretto sopra il molo si domina tutta Palmeira: l'attività del porto, gli stranieri che passano dal paese, gli abitanti del posto che chiacchierano in piccoli gruppi*

tranquillità tipica di Capo Verde regna solo di pomeriggio, mentre di mattina il porto è affollato di gruppi di turisti che arrivano da Santa Maria. Tutti si dirigono verso la minuscola **Capela de São José** situata sopra il molo dei pescatori. Qui ci si può sedere su un muretto affacciato sulla baia ed entrare in sintonia con il dolce far niente di Capo Verde.

### Buracona

📍 mappa 2, Q/R4/5

### Bagni tra le rocce

Una visita di Sal comprende sempre anche **Buracona**. Qui le colate di lava si sono solidificate all'improvviso a contatto con l'acqua e hanno dato vita a forme bizzarre e a diverse pozze tra gli scogli, dove l'acqua si rinnova con la nuova marea. È possibile fare il bagno se la marea non è troppo alta. Una vera attrazione è l'**Olho Azul** (Odjo

Azul), l'occhio blu, un buco tra le rocce sotto cui gorgoglia il mare. A mezzogiorno i raggi del sole entrano nell'apertura e colorano l'acqua di blu intenso. In inverno l'effetto luminoso è meno affascinante. Non spaventatevi se improvvisamente dei sub appaiono sotto di voi: Buracona è una meta molto popolare per le immersioni.

## Informazioni

• **Traghetti:** 2 v/sett per Boa Vista/Santiago e per São Nicolau/São Vicente ([www.cvinterilhas.cv](http://www.cvinterilhas.cv)).

• **Trasporti locali:** gli aluguer viaggiano tra Espargos e Palmeira (50 ECV). Buracona è raggiungibile solo su strade sterrate con macchine a noleggio, in taxi, a piedi o con un'escursione organizzata. La deviazione per Buracona è poco prima dell'ingresso del porto di Palmeira (indicata).

## LE SALINE

S

All'inizio del XIX sec. Manuel António Martins (vedi pag 19) ha aperto la strada per il cratere di Pedra Lume per estrarre il sale. Poiché il fondo del cratere si trova sotto il livello del mare e la pietra di cui è costituito è molto porosa, l'acqua del mare penetra nella conca e forma una laguna salata naturale: un tesoro a portata di mano. Nel 1804 è stata aperta una galleria che attraversa il bordo del cratere e che oggi è il suo ingresso. Quando il guadagno iniziò a diminuire Martins vendette le saline nel 1919 alla ditta francese Les Salines do Cap-Vert, che vi installò una teleferica che è rimasta in funzione fino agli anni '80.

Curiosità

# Bello come volare

*I surfisti che danzano tra le onde*

**I**l mare e il vento fanno parte delle forze della natura che l'uomo non riesce a dominare. Forse è proprio da qui che deriva il fascino irresistibile che sembrano esercitare su di noi. A Sal il luogo preferito dai surfisti è sicuramente Ponta Preta. Le onde imponenti attirano i più esperti e qui si disputano anche alcune gare dei campionati mondiali di surf. Non c'è da stupirsi che i giovani abitanti del posto prendano parte al divertimento. Camminano lungo la spiaggia alla ricerca del punto dove si infrangono le onde più alte, mentre più al largo si vedono i praticanti di kitesurf che saltano e danzano sulle onde. Un vero paradiso per gli amanti di questi sport, che attirano ogni anno migliaia di appassionati da tutta l'Europa. ■





# L'isola della musica e della cultura

# S

Spesso si riduce São Vicente alla sola Mindelo. Mindelo è la capitale di Capo Verde per la musica, la cultura e l'arte. La cantante e musicista Cesária Évora, famosa in tutto il mondo, è nata ed è morta qui. Ha aperto la strada a molti altri giovani musicisti, che si sono affrancati dall'ombra del loro passato di miseria e oggi fanno parlare di sé con una consapevolezza del loro ruolo finora sconosciuta in queste isole.

La città ha un'atmosfera davvero urbana, anche se il capoluogo di São Vicente, almeno a giudicare dal numero degli abitanti, è davvero piccolo. Tuttavia ha una fama quasi leggendaria, è la capitale della vita notturna di Capo Verde. Lo si vede nei moltissimi locali dalle luci soffuse, i cui nomi e indirizzi cambiano così spesso che è estremamente difficile tenerne conto. La cosa migliore da fare è lasciarsi trasportare dalla musica e seguire le proprie orecchie. Anche di giorno la città è molto vivace. Nei mercati tutto è colorato e tipicamente capoverdiano, in centro ferve una attività frenetica.

Molto diversi sono invece il centro dell'isola e la costa meridionale, alta e rocciosa. Qui il territorio è estremamente arido e desertico e perciò quasi completamente disabitato. Anche nel

## PER ORIENTARSI

**O**

**Info:** [www.mindelo.info](http://www.mindelo.info), sito web con moltissime informazioni sull'isola, anche sulle manifestazioni culturali, gli alloggi, le attività, ecc. Lucete Fortes gestisce a Mindelo un chiosco-informazioni (vedi pag. 97).

**Trasporti:** dall'aeroporto ci sono voli diretti per l'Europa con la compagnia TAP. Con Bestfly si possono raggiungere tutte le altre isole, con Stopover voli per Praia e per Sal. In traghetto da Mindelo 2-4 v/sett corse per Santo Antão, 2 v/sett per Santiago via São Nicolau, Sal e Boa Vista. A Mindelo ci sono autobus urbani e taxi. Il trasporto in aluguer, molto diffuso sulle altre isole, qui a São Vicente è limitato. Si possono noleggiare automobili.

### Pianificazione del viaggio:

gli alloggi, di ogni categoria, sono tutti concentrati a Mindelo. A São Pedro la vita è molto più tranquilla.

resto di São Vicente non c'è una grande attività. Nel nord e nell'est dell'isola si trovano spiagge da sogno, quasi incontaminate, e nel sud-ovest si trova São Pedro, un popolare punto di ritrovo per surfisti, che portano un po' di vita in questo villaggio di pescatori.

## Mindelo mappa 1, D4

Siete già arrivati: poco dopo essere partiti dall'aeroporto si svolta nella grande baia nella quale sorge **Mindelo**. La prima immagine della città sono i relitti arrugginiti delle navi nella baia. Questo dimostra che non c'è molto denaro, perché anche la dismissione dei relitti ha un costo. Per contrasto, il nuovo porto turistico, situato proprio accanto al mercato del pesce, è moderno ed elegante. Tutto è vicino a Mindelo: ristoranti gourmet, edifici lussuosi di epoca coloniale, fascino decadente ed eleganza da nuovi ricchi.

## Sul lungomare

### Due pionieri del volo

Il punto di svolta del lungomare è la rotonda situata all'altezza del porto turistico, dove un'aquila reale in pietra sta

## SCHEDA INFORMATIVA

**S**

**Abitanti:** 75.000, seconda città di Capo Verde in ordine di grandezza  
**Importanza:** capitale della cultura di Capo Verde, un trampolino per Santo Antão

**A prima vista:** città portuale

**A un secondo sguardo:** un porto pieno di atmosfera

**Particolarità:** città molto importante per la musica e per l'arte a Capo Verde, città natale della cantante Cesária Évora

ritta su un piedistallo molto elaborato. L'**Águia do Mindelo** **1** ricorda i due piloti portoghesi Carlos Viegas Gago Coutinho e Artur de Sacadura Freire Cabral che nel 1922 furono i primi a volare sulla rotta sud-atlantica da Lisbona a Rio de Janeiro. Durante il volo fecero scalo a Mindelo con il loro idrovolante Lusitânia.




*L'immagine classica della costa capoverdiana: una spiaggia con le coloratissime barche dei pescatori. Di sera qui non si sente la musica di Mindelo, per ascoltarla bisogna avvicinarsi di più alle case*

# TOUR

## Una variante più semplice

Dalle montagne quasi fino al mare – escursione lungo la Ribeira Principal, la valle principale a est della Serra Malagueta

### informazioni

**Partenza:** centro visite della Serra da Malagueta,  mappa 3, M15 (vedi pag. 165).

**Arrivo:** Hortelão (per il ritorno prenotare un aluguer, vedi anche pag. 163).

**Durata:** 3 ore.

Anche questa escursione dalla **Serra Malagueta** in discesa fino al mare è assolutamente consigliabile e non è solitaria come quella nella Vale Gom Gom (vedi pag. 162) poiché la cosiddetta **Ribeira Principal** è la valle principale della parte orientale del massiccio. Dalla strada Assomada-Tarrafal fino a Hortelão e alle sue frazioni si sviluppa un'antica mulattiera, prevalentemente in buono stato, che viene ancora molto utilizzata dalla popolazione locale.

Il punto di partenza è il **Centro de Visitantes Serra da Malagueta**. Dapprima si procede per 200 m sulla strada verso nord. Presso le case del villaggio di **Serra** la mulattiera, facilmente riconoscibile, scende verso destra. Si segue questa strada fino al fondovalle. Dopo ca. 2 ore e 600 m di dislivello si raggiunge **Chão de Horta**, il primo villaggio nella parte pianeggiante della valle. Presso la scuola si può riposare all'ombra di grandi alberi. Tuttavia occorre portarsi acqua e viveri perché qui non si può acquistare niente.

Da qui si prosegue seguendo l'andamento della vallata, su un percorso che sta a metà tra strada sterrata, strada carrozzabile e letto del fiume. A questo punto la strada non è più ripida, ma in compenso il fondo è molto più ghiaioso rispetto a prima. Si prosegue in questo modo per ca. 45 minuti, poi si iniziano a vedere le case di **Hortelão** e si è in vista della meta finale dell'escursione. In fondo a pag. 163 potrete leggere come fare per lasciare il villaggio e tornare sulla strada che porta al mare.

C'è un buon motivo per proteggere questa zona: qui infatti crescono 26 delle 36 piante endemiche di Santiago, 18 delle quali sono nella lista rossa delle specie minacciate di estinzione a Capo Verde. Inoltre nel parco vivono alcune specie minacciate di uccelli e alcuni rettili anch'essi endemici. Anche qui gli esseri umani hanno avuto un forte impatto sull'ambiente naturale: gli alberi che più colpiscono l'attenzione nel parco sono gli eucalipti e i pini, specie introdotte dall'uomo. Lo scopo dell'amministrazione del parco è quello di conservare la biodiversità e questo non si può fare ignorando gli esseri umani che vivono all'interno del parco. Le misure adottate comprendono perciò l'utilizzo di guide turistiche locali oppure l'invito rivolto ai turisti di mangiare presso le famiglie del posto. Questo modello sta lentamente prendendo piede e ci si augura che possa continuare a crescere.

### Escursione botanica

Se non avete tempo per un'escursione lunga come ad esempio una camminata nella meravigliosa Vale Gom Gom (vedi pag. 162), non perdetevi comunque d'animo perché il parco offre anche la possibilità di fare escursioni più brevi. A sud del centro visite, di fronte a un'area pic-nic, inizia un sentiero didattico di ca. 1 km nel **Jardim do Marmulo**. Il giardino deve il suo nome al marmulo (*Sideroxylon marginata*), un arbusto tipico delle regioni montuose di Capo Verde, imparentato con la flora delle Isole Canarie e di Madeira. Lungo il sentiero si possono vedere diversi esemplari di questo arbusto, diventato ormai raro, e di altre piante tipiche dell'arcipelago, come l'albero del drago (*Dracaena draco*). Gli alberi sono stati piantati qui nell'ambito di un progetto di reintroduzione e sono stati contrassegnati con il loro nome scientifico. Lungo il sentiero inoltre si possono osservare esemplari di martin pescatore dalla testa grigia.

### Mangiare e bere

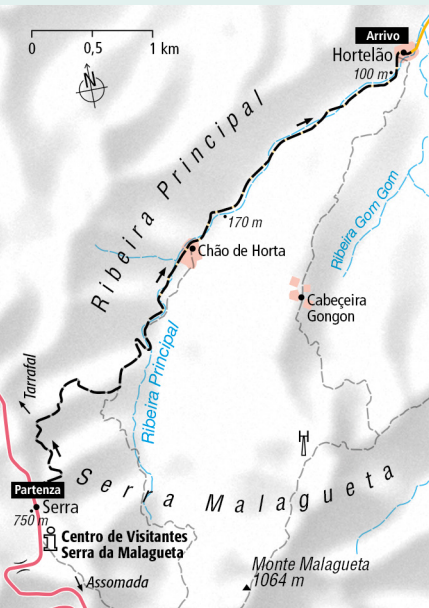
Nel parco non esistono ristoranti, perciò dovrete portare con voi i vostri viveri. Il piccolo caffè nel centro visite, se è aperto, vende solo bibite.

### Informazioni

- **Centro de Visitantes Serra da Malagueta:** nel villaggio di Serra sulla strada Assomada-Tarrafal, tel. 265 12 11, lu-sa 8-15.30, do 8.30-14.30, gli orari possono variare. Qui si paga l'ingresso al parco che costa ca. 200 ECv. Bisogna conservare lo scontrino perché potrebbe essere richiesto in seguito. C'è anche una mappa gratuita (se disponibile) con nove itinerari, inoltre sono in vendita brochure informative in portoghese sulla flora e la fauna del parco naturale.
- **Trasporti locali:** tra Assomada e Tarrafal servizio regolare di aluguer.

## Tarrafal mappa 3, M15

La spiaggia caraibica di **Tarrafal** è la più popolare di tutta l'isola. Si tratta di una spiaggia ampia, dalla sabbia quasi bianca, situata in una baia protetta con un piccolo bosco di palme da cocco che assicura riparo dal sole e dal vento. Accanto al piccolo mercato del pesce i pescatori ricoverano le loro barche, le donne vendono il pesce appena pescato: un'immagine che suggerisce che qui la parità dei ruoli deve fare ancora molta strada. Accanto al mercato ci sono due chioschi sulla spiaggia piuttosto affollati che servono bevande e pesce fresco. Questa atmosfera rilassata si anima nei fine settimana, quando arrivano i cittadini ricchi di Praia per godersi la spiaggia.





### Una piazza e due mercati

Per gli standard capoverdiani Tarrafal è quasi una città (13.000 abitanti), ma non si nota più di tanto. Il centro è la vasta **Praça Central**, molto animata soprattutto di mattina. Sulla piazza e sulle polverose vie circostanti si affacciano diversi negozi che vendono beni di uso quotidiano, bar e piccoli ristoranti. Al **Mercado Antigo**, situato sul lato meridionale della piazza, si possono trovare articoli di artigianato. Il **Mercado Novo** è il mercato degli alimentari e dei vestiti e si trova in un edificio moderno all'ingresso sud della città, accanto alla fermata di partenza degli aliguer.

### Un passato da non dimenticare

A **Chão Bom** si nasconde dietro possenti mura una pagina terribile della storia di Capo Verde: il **Campo de Concentração**, che oggi è stato trasformato nel **Museu da Resistência**. Non aspettatevi però un elegante spazio espositivo con muri dipinti di bianco e un pavimento pulito e lucido. Gli edifici e le celle dell'ex campo di concentramento sono rimasti ancora allo stato originale, i grandi spiazzoni sono caldi e polverosi. Alcuni tetti sono crollati, e dove questo è avvenuto il calore penetra all'interno senza protezione.

I primi dei 152 prigionieri arrivarono a Tarrafal nel 1936: 37 di loro erano marinai che avevano partecipato alla rivolta del 18 gennaio 1934 contro il regime di Salazar in Portogallo. Gli altri erano antifascisti portoghesi provenienti dai più diversi ceti sociali: intellettuali, studenti, operai, contadini. Ci furono momenti in cui a Chão Bom erano presenti 300 persone. Di questi, 32 furono condannate a morte e uccise nel campo di concentramento, altri morirono di una morte lenta e terribile, per fame o malattie non curate.

Nel 1954 questo vero e proprio lager, chiamato ufficialmente **Colônia Penal**, fu chiuso temporaneamente. Tuttavia nel 1961 fu rimesso di nuovo in funzione,

questa volta con il nome meno minaccioso ma decisamente ipocrita di Campo do Chão Bom. Infatti il cambio di nome non fece alcuna differenza. I nuovi prigionieri erano membri della Resistenza provenienti dalle colonie portoghesi in Africa, che combattevano in quegli anni per la loro indipendenza. Nel 1971 vi furono internati 147 angolani assieme a 17 capoverdiani. Con la Rivoluzione dei garofani avvenuta in Portogallo nel 1974 arrivò anche la liberazione di questi prigionieri. L'epoca in cui a Chão Bom erano prigionieri gli antifascisti portoghesi è documentata molto bene nel museo, al contrario per la fase dopo il 1961 mancano adeguate ricerche che raccontino quegli anni.

Chão Bom, ca. 1,5 km a sud di Tarrafal sulla strada per Assomada, 200 ECV

### Una spiaggia più tranquilla

Tarrafal si è sviluppata come località turistica, **Ribeira da Prata** (chiamata anche Ribeira das Pratas) invece no, anche se ha una bella spiaggia, con sabbia fine e nera di origine vulcanica e palme da cocco che la proteggono dal vento di nord-est. Se siete in cerca di tranquillità e non avete bisogno di molte infrastrutture, che sono assenti con l'eccezione di due semplici mercearias, siete nel posto giusto. Potrete ozare sulla spiaggia senza dover per forza respirare l'odore della crema solare. In estate le tartarughe marine vengono a deporre le uova sulla spiaggia. Per raggiungere questa località di 1000 anime da Chão Bom si prende una strada panoramica lungo la costa.

### Pernottamento

#### Villaggio tropicale

**King Fisher:** una piccola baia privata, un giardino tropicale e dieci piccole case, tutte con terrazza e vista sul mare. È possibile prenotare la colazione e c'è anche



*Tutti quelli che possono permetterselo nel fine settimana vengono a Tarrafal per rilassarsi, fare il bagno e mangiare al ristorante, ad es. al Ronelle Tarrafal, dove si trova una delle più belle spiagge dell'isola*

un ristorante. La struttura è gestita da proprietari svizzeri il cui prossimo obiettivo è produrre energia sostenibile. Attualmente il 60% dell'elettricità è prodotto con l'energia solare, inoltre l'hotel dispone di un impianto di dissalazione dell'acqua di mare. C'è anche un centro immersioni.

Ponta de Atum, tel. 266 10 07, [www.king-fisher-village.com](http://www.king-fisher-village.com), €€

#### Rustico-elegante

**Casa Strela:** le camere sono molto graziose. Ci sono una camera semplice con bagno privato e altre più confortevoli, con balcone e vista mare. Anche i proprietari di questo albergo sono svizzeri, Andreas Schäfer ha iniziato con una piccola struttura che poi ha ampliato.

Ponta de Atum, tel. 266 10 71, [strela-travel.com](http://strela-travel.com), €€

#### Luminoso e pulito

**Vista Mar:** le camere sono luminose, grandi, pulite e in ottime condizioni. Il personale è professionale e amichevole. Non tutte le camere hanno un balcone. La colazione è servita sulla terrazza sul tetto con vista sulla spiaggia. Il rapporto qualità-prezzo è davvero buono.

Mar de Baixo, tel. 266 11 19, [www.hotelvista-mar.cv](http://www.hotelvista-mar.cv), €€

### Mangiare e bere

#### Pesce freschissimo

**Sol e Luna:** il locale si trova proprio all'inizio della baia. Ci si siede all'aperto con vista sulla spiaggia, il pesce è fresco e cucinato soprattutto alla griglia.

Mar de Baixo, tel. 266 23 39, lu-do, €€

BR = Brava, BV = Boa Vista,  
FG = Fogo, MA = Maio,  
SA = Santo Antão, SL = Sal,  
SN = São Nicolau, ST = Santiago,  
SV = São Vicente

PN = Parque Natural

## A

Achada Furna (FG) 200  
Achada Grande (FG) 199  
Achada Malva (FG) 194  
Afonso, Diogo 85, 263  
Água das Caldeiras (SA) 111  
Água das Patas (SN) **64**, 65  
Airone rosso 157, **159**  
Alcatraz (MA) 181  
Alto de Fontainhas (BR) 217  
Alto Mira III (SA) 129  
Aluguer 242, **244**  
Ambasciate 223  
Ambiente 24  
Arrampicata 222  
Arrivo 221  
Arte 260  
Assomada (ST) 158

## B

Bagni 221  
Baía da Parda (SL) 27  
Baía das Gatas (SV) **98**, 99  
Baía de Fiúra (SL) 29  
Baía do Norte (SV) **98**  
Bambini 228  
Bangueira (FG) 203  
Barragem de Poilão (ST) 157  
Barreiro (MA) 181  
Benoliel, famiglia 37, 38, 39,  
41, 46  
Boa Vista 34  
Boa Vista Ultra Trail 54  
Boca de Ambas as Ribeiras  
(SA) 117  
Bofareira (BV) 50  
Bordeira de Norte (SA) 129, 132  
Brava 208  
Buraco Azul (SN) 65  
Buracona (SL) 31

## C

Cabeça Funda (FG) 200  
Cabeceira Gongon (ST) 163  
Cabeço dos Tarafes (BV) 51, 52  
Cabo de Santa Maria (BV) 42  
Cabral, Amílcar 61, 159, 265,  
**282**  
Cabral, Pedro Álvés 66  
Cachaço (BR) 218

Cachaço (SN) **64**, 68, **70**  
Cachupa 273  
Caetano (SA) 133  
Caffè 219  
Calabaçeira (ST) 152  
Calejão (SN) 64  
Calhau (SV) 100  
Calheta de São Miguel (ST) 169  
Calheta Funda (SL) 25  
Calheta (MA) 177  
Calhetinha (SL) 29  
Capela Nossa Senhora do  
Rosário (MA) 180  
Carberinho (SN) 73  
Carriçal (SN) 67  
Chã das Caldeiras (FG) **199**, **200**  
Chã d'Asno (SA) 130  
Chã de Curralin (SN) 72  
Chã de Feijoa (SA) 130, 133  
Chã de Igreja (SA) 117  
Chã de João Vaz (SA) 113  
Chã de Mar (SA) 119  
Chã de Norte (SN) 66  
Chã d'Orgueiro (SA) 129  
Chão Bom (ST) 166  
Chão de Horta (ST) 164  
Cidade do Maio (MA) 173  
Cidade Ribeira Grande (ST)  
149  
Cidade Velha (ST) 149  
Clima 228  
Coculí (SA) 115  
Corda (SA) **114**, 115  
Corvo (FG) 199  
Corvo (SA) 119  
Costa da Fragata (SL) 23  
Cova de Paúl (SA) **110**, 112  
Cova Figueira (FG) 197  
Cova Joana (BR) 217  
Cova Tina (FG) 206  
Cratero de Espadaná (SA) 111  
Cruzinha da Garça (SA) **117**,  
119  
Curral das Vacas (SA) **129**, 132  
Curral Velho (BV) 52

## D

Delgadim (SA) 114  
Denaro 227  
Deserto de Viana (BV) 45  
Disabili 229  
Documenti di ingresso 224  
Dragoeiros de Cachaço (SN) 71  
Drake, Francis 153, 264

## E

Eito (SA) 113, 125  
Elettricità 225

Emergenze 232  
Ervatão (BV) 52  
Escursioni 23, 64, 68, 74, 99,  
112, 115, 118, 132, 152, 156,  
162, 164, 194, 202, 204, 210,  
216, 222  
Espargos (SL) **26**  
Espingueira (BV) 50  
Espinho Branco (ST) 168  
Epongeiro (SA) 111  
Estância Brás (SN) 66  
Estância Roque (FG) 197  
Évora, Cesária 90

## F

Fajã d'Água (BR) 215  
Fajã de Baixo, de Cima (SN) 69  
Fajã (SN) **69**, 72, 75, 76  
Farol de Fiúra (SL) 29  
Farol de Ponta Norte (SL) 29  
Farol Fontes Pereira de Melo  
(SA) 129  
Feijoa (SL) 30  
Fernão Gomes (FG) 206  
Festività 226  
Figueiral (SA) 115, 125  
Fogo 186  
Fontainhas (SA) 118, **123**  
Fonte de Vinagre (BR) 214  
Fonti di informazione 228  
Forme di cortesia 233  
Forminguinhas (SA) 119  
Fregat (SN) 75  
Fundo Figueiras (BV) 51  
Furna (BR) 209  
Fuso orario 221

## G

Garça de Cima (SA) 117  
Geografia 221  
Gomes, Diogo 140, 263  
Grogue 124  
Gruta do Monte Preto (FG) 205

## H

Hortelão (ST) **163**, 164

## I

Ilha Santa Luzia 100  
Ilhéu Branco 72  
Ilhéu de Cima 192  
Ilhéu de Curral Velho (BV) 53  
Ilhéu de Sal Rei (BV) 41  
Ilhéu Grande 192  
Ilhéu Razo 72  
Ilhéu Santa Maria (ST) 140  
Ilhéus Secos 192  
Immersioni 222, 254

Internet 228

## J

Janela (SA) 126  
Jardim do Marmulo (ST) 165  
João d'Nole (BR) 210  
João Galego (BV) 51  
João Teves (ST) 157  
Juncalinho (SN) 67

## K

Kriolu 248

## L

Lagedos (SA) 129  
Lagoa (BR) 216  
Lagoa (SA) 111  
Lavadura (BR) 216  
Letture consiglate 229  
Lima Doce (BR) 217  
Lingua 221, 248  
Lombinho (SA) 113  
Lombo da Palha (BV) 52  
Lombo de Figueira (SA) 110  
Luzia Nunes (FG) 196

## M

Mãe Joana (FG) 197  
Maio 172  
Mandl, Alfred **134**  
Mangiare e bere 225  
Mappe 223  
Martins, Manuel António 19, 30  
Mato (BR) 217  
Mato Grande (BR) 210  
Mato Inglês (SV) 98  
Mezzi di trasporto 234, 244  
Mindelo (SV) 83  
Miradouro Espigão (FG) 198  
Monte Batalha (MA) 176  
Monte Bissau (SN) 66  
Monte Estância (BV) 52  
Monte Gamboa (ST) 156  
Monte Gênebra (FG) 197  
Monte Gordo (SN) **64**, **68**, 71  
Monte Grande (SL) 29  
Monte Leste (SL) 29  
Monte Malagueta (ST) 162  
Monte Negro (BV) 52  
Monte Penoso (MA) 181  
Monte Tchota (ST) 156  
Monte Velha (FG) 199, **206**  
Morrinho (MA) 178  
Morro (MA) 177  
Mosteiros-Igreja (FG) 199  
Murdeira (SL) 25  
Musica 285

## N

Nhagar (ST) 160  
Noleggio automobili 235  
Noli, Antonio da 263  
Norte (BV) 51  
Nossa Senhora do Monte  
(BR) 216, **217**  
Nova Sintra (BR) 210, **211**

## O

Oásis (BV) 39  
Odjo d'Mar (BV) 51  
Organizzazione del viaggio 231  
Outil (uril) 78

## P

Pai António (FG) 199  
Palmeira (SL) 30  
Panos 144, 261, 263  
Passagem (SA) 125  
Passo Conde (BV) 51  
Paúl (SA) 123  
Pedra Badejo (ST) 170  
Pedra de Lume (SL) 27, 29  
Pedra de Nossa Senhora  
(SA) 128  
Pedro Vaz (MA) 180  
Perimetro Florestal da Calheta  
(MA) 178  
Periodo del viaggio 228  
Pernottamento 233  
Pesca 254  
Pico Agudo Canto Fajã (SN) 75  
Pico da Cruz (SA) 110  
Pico de Antónia (ST) 156  
Pico do Fogo (FG) **202**, 203  
Pico do Inferno (FG) 201  
Pico Pequeno (FG) 201  
Pidgin 248  
Pilão Cão (MA) 181  
PN de Monte Gordo (SN) **68**, 69  
PN de Monte Verde (SV) 98  
PN do Fogo (FG) 200  
PN do Norte (BV) 50  
PN do Norte (MA) 179  
PN Rui Vaz e Serra Pico de  
Antónia (ST) 155  
PN Serra Malagueta (ST) 161  
Poilão da Boa Entrada (ST) 160  
Politica 221  
Pombas (SA) 113, **124**  
Ponta Coruja (SN) 67  
Ponta da Salina (FG) 196  
Ponta do Farol (SL) 102  
Ponta do Leme (SL) 23  
Ponta do Osso da Baleia  
(MA) 177  
Ponta do Sol (BV) 41

Ponta do Sol (SA) 118, **120**  
Ponta Espradinha (BR) 216  
Ponta Preta (MA) 174  
Ponta Preta (SL) **19**, 32  
Ponte Alto do Sul (FG) 206  
Ponte do Canal (SA) 117  
Ponte Sul (SA) 129  
Portela (FG) **201**, 202, 204  
Portogallo 264  
Porto Inglês (BV) 38  
Porto Inglês (MA) 173, 174  
Porto Novo (SA) 107  
Porto Vale de Cavaleiros  
(FG) 195  
Povoação Penosa (MA) 180  
Povoação Velha (BV) 47  
Pozzolana 129  
Praia António de Sousa (SL) 23  
Praia Baixo (ST) 170  
Praia Baxona (MA) 178  
Praia Branca (SN) 72, 74  
Praia da Chave (BV) 44  
Praia da Laginha (SV) 92  
Praia da Luz (SN) 72  
Praia da Ribeira Seca (SA) 117  
Praia da Varandinha (BV) 48  
Praia de Boa Esperança (BV) 42  
Praia de Santa Mónica (BV) 48  
Praia de Santana (MA) 179  
Praia do Galeão (MA) 179  
Praia do Norte (SV) 100  
Praia Grande do Calhau  
(SV) **100**  
Praia Ponta Preta (MA) 175  
Praia Real (MA) 179  
Praia (ST) 139  
– Achada Santo António 145  
– Câmara Municipal 140  
– Igreja Nossa Senhora da  
Graça 140  
– Liceu Domingos Ramos 144  
– Mercado de Sucupira 144  
– Mercado Municipal Praia 141  
– Museu Etnográfico da  
Praia 144  
– Palácio da Assembleia  
Nacional 145  
– Palácio de Cultura Ildo de  
Lobo 144  
– Palácio Presidencial 140  
– Palmajero 145  
– Platô 140  
– Praia Gambôa 140  
– Prainha 145  
Preguica (SN) 66  
Prezzi 229



## Q

Queimada de Cima (SN) 65

## R

Rabelados 168, 182  
 Rabil (BV) 46  
 Rappresentanze diplomatiche 223  
 Religione 246  
 Relva (FG) 199  
 Reserva Natural Casas Velhas (MA) 175  
 Reserva Natural da Tartaruga (BV) 53

Ribeira Alto Mira (SA) 130  
 Ribeira Brava (SN) 59  
 Ribeira Chico Vaz (MA) 181  
 Ribeira da Boa Entrada (ST) 160  
 Ribeira da Covoada (SN) 66  
 Ribeira da Cruz (SA) 130  
 Ribeira da Figueira (MA) 181  
 Ribeira da Garça (SA) 111, 117  
 Ribeira da Prata (SN) 72  
 Ribeira da Prata (ST) 166  
 Ribeira das Patas (SA) 129

Ribeira de Queimadas (SN) 65  
 Ribeira Dom João (MA) 181  
 Ribeira do Paúl (SA) 113, 125  
 Ribeira dos Flamengos (ST) 170  
 Ribeira Funda (SN) 66  
 Ribeira Grande (BV) 39  
 Ribeira Grande (SA) 114  
 Ribeira Grande (ST) 152  
 Ribeira Principal (ST) 163, 164  
 Ribeira Santa Cruz (ST) 170  
 Rocha Estância (BV) 47  
 Rui Vaz (ST) 156

## S

Sal 14  
 Salamansa 99  
 Salamansa (SV) 98, 99  
 Salazar, António de Oliveira 265  
 Salinas de Santa Maria (SL) 23  
 Sal Rei (BV) 37  
 Salute 227  
 Santa Bárbara (BR) 215  
 Santa Maria (SL) 17  
 Santiago 138  
 Santo Antão 104

Santuário de Nossa Senhora do Socorro (FG) 196  
 São Domingos (ST) 156  
 São Filipe (FG) 187  
 São Jorge dos Órgãos (ST) 157  
 São Jorge (FG) 196  
 São Lourenço dos Órgãos (ST) 156  
 São Lourenço (FG) 193, 194  
 São Nicolau 56  
 São Pedro (SV) 102  
 São Vicente 80  
 Schiavi 152, 263, 264  
 Seiler, Anne 28, 277  
 Selada de Alto Mira (SA) 129  
 Serra Malagueta (ST) 161  
 Sicurezza 232  
 Sinagoga (SA) 123  
 Sobrados 267  
 Souvenir 261  
 Spiagge 221  
 Stato 221  
 Stile manuelino 85  
 Storia 263  
 Surf 222

## T

Tabanca 159  
 Tampa Caminho (SA) 130  
 Tarrafal de Monte Trigo (SA) 130  
 Tarrafal (SN) 72  
 Tarrafal (ST) 165  
 Tartarughe marine 256  
 Tavares, Eugénio 211  
 Tavares, Norberto 159  
 Telefono 232  
 Terra Boa (SL) 28, 274  
 Terras Salgadas (MA) 179  
 Tinteira (FG) 198  
 Tope de Coroa (SA) 130  
 Trasporti 234, 242  
 Turismo 251

## V

Vaccinazioni 227  
 Vale do Paúl (SA) 112, 125  
 Vale Gom Gom (ST) 162  
 Valuta 227  
 Via Pitoresca (BV) 38  
 Vila do Maio (MA) 173

## W

Whale-watching 255

## UN PENSIERO PER L'AMBIENTE

Viaggiare arricchisce e unisce persone e culture. Chi viaggia, però, produce anche CO<sub>2</sub>. Il traffico aereo contribuisce in maniera considerevole al riscaldamento globale. Chi vuole proteggere il clima, dovrebbe scegliere una modalità di viaggio più rispettosa (ad esempio, il treno) – oppure sostenere i progetti di Atmosfair. Atmosfair è un'associazione non-profit a tutela del clima. I passeggeri aerei donano un contributo conteggiato sui chilometri in base alle emissioni prodotte, finanziando progetti nei Paesi in via di sviluppo che mirano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in queste zone. In più, oltre a calcolare le emissioni, sul sito [www.atmosfair.de](http://www.atmosfair.de) potete anche conoscere la quantità di CO<sub>2</sub> emessa dal vostro volo, nonché la cifra esatta della donazione (ad esempio, Berlino – Londra – Berlino 14 €). Atmosfair garantisce un utilizzo sicuro delle donazioni.



portoghese. Per DuMont hanno scritto guide sull'Andalusia, La Gomera e Maiorca.

## Referenze iconografiche

akg-images, Berlino (DE): p. 262 (De Agostini Picture Lib./M. Seemüller) Anne Seiler, Sal (CV): p. 276 o., 276 b. **Boa Vista Ultra Trail**, Caronno Pertusella, Varese (IT): p. 54/55 **Brett Slezak**, Santa Maria/Sal (CV): p. 14 sx., 24, 56 dx., 56 sx., 59, 62, 65, 67, 70, 271 **Christine Mandl**, Chã de João Vaz, Vale do Paúl, Santo Antão (CV): p. 127 **fotolia**, New York (USA): p. 185 a. dx. (Raul Rosa); 81 a. dx. (rosensterne); 184 dx. (Thomas) **Getty Images**, Monaco di Baviera (DE): p. 283 (AFP); 7 dx. (Corbis/Michel Setbound); 105 dx. (UIG/Andia) **Günther Roeder**, Düsseldorf (DE): p. 292 **Hans-Jürgen Schön**, Filderstadt (DE): p. 281 **Huber-Images**, Garmisch-Partenkirchen: p. 45 (Stefano Cellai) **iStock.com**, Calgary (CA): p. 57 ce. (Guido Amrein); 6 dx. (simonbradfield) **Jacque Cozens**, Sal (CV): p. 256/257, 258 a. sx., 258 dx., 258 b. sx., 259 a., 259 b. **laif**, Colonia (DE): p. 173, 137 a. dx., 177, 185 ce., 213, 272, 287 b. sx. (4SEE/Luis Filipe Catarino); 32/33 (Aurora/Alexander Nesbitt); 35 dx., 46, 268/269 (Gamma-Rapho/Patrick Le Floch); 105 ce., 119, 184 sx., 187, 260 (hemis.fr/Franck Guizou); 128 (hemis.fr/Jacques Sierpinski); 31 (hemis.fr/Patrice Hauser); retro copertina, 101 (hemis.fr/Patrice Thomas); 51, 83, 89, 93, 9, 96, 111, 148, 183, 240/241, 247 a. (Le Figaro Magazine/Stanislaus Fautre); 77, 209, 214, 217 (Michael Amme); 6 sx., 12/13, 104 sx., 242 (Michael Riehle); 220 (Nora Bibel); 275 (Osang); 206 (REA/Pierre GLEIZES) **Lookphotos**, Monaco di Baviera (DE): p. 8, 17 (Florian Werner); 11 sx., 11 dx., 245 b., 249, 287 a. sx. (Hauke Dressler) **Mauritius-Images**, Mittenwald (DE): p. 2/3 (age fotostock/Alvaro Leiva); 252 (Alamy/Anne-Marie Palmer); 247 a. (Alamy/ASK Images); 107, 197, 10, 198 (Alamy/Dirk Renckhoff); 78/79 (Alamy/Findlay); 18 (Alamy/Joao Cabral); 7 a. sx. (Alamy/Kazimierz Jurewicz); 245 a. (Alamy/Marion Kaplan); 284, 287 dx. (Alamy/Matthew Wakem); 43 (Alamy/Terry Harris); 137 ce., 169 (Arterra Picture Library/Alamy/Marica van der Meer); 27, 145 (imagebroker/Dirk Renckhoff); 122 (imagebroker/Peter Schickert); 37, 139 (imagebroker/Renato Bordini); 133 (Prisma/Raphael Weber); 265 (Science Source) **Monique Widmer**, São Felipe/Fogo (CV): p. 188 **Oliver Breda**, Duisburg: p. 35 ce., 57 a. dx., 73, 80 sx., 84, 103, 135, 141, 195, 219 **Shutterstock.com**, Amsterdam (NL): p. 15 ce. (Alexandra Varandas); 15 b. dx. (Artur Didyk); 48 (Bahadır Yeniceri); 34 dx., 80 dx. (Eric

Valenne geostory); 104 dx. (Igor Tichonow); 160 (KucherAV); 181 (Lucian Milasan); 185 b. dx. (macondo); 137 b. dx. (nasidastudio); 136 dx. (Peter Adams Photography L); 14 dx., 81 ce. (PLRANG ART); 57 b. dx. (Roel Sloopweg); 34 sx. (Sabino Parente); 155 (Salvador Aznar); copertina, 7 b. sx., 15 a. dx., 167 (Samuel Borges Photography); 255 (Susana Martins); 81 b. dx. (Wolna) **Wikimedia Commons**: p. 136 sx. (CC-PD/Xandu)

## Foto di copertina

Copertina: spiaggia, Tarrafal; Retro di copertina: pescatori al lavoro, Mindelo

## Cartografia

© KOMPASS-Karten GmbH, A-6020 Innsbruck (AT); DuMont Reiseverlag, D-73751 Ostfildern (DE)

**Nota:** autore e editore hanno verificato tutti i dati con la massima cura. Non si possono tuttavia escludere eventuali inesattezze. Scriveteci! Ad esempio se qualcosa è cambiato, se desiderate esprimere un elogio o una critica, oppure dare consigli utili a migliorare questa guida:

DUMONT c/o Datanova s.r.l., Via de Togni 27, 20123 Milano, [viaggi@dmont.it](mailto:viaggi@dmont.it), [www.guidotommasi.it/](http://www.guidotommasi.it/) dumont

**Edizione originale:** Susanne Lipps, Oliver Breda – Kapverden, DUMONT Reise-Taschenbuch

© 2025 IV edizione italiana aggiornata: Guido Tommasi Editore / Datanova s.r.l., Milano

Traduzione: Laura Pamigiani; revisione: Samuele Innocenti; correzione bozze: Valeria Cecilia Barbon  
 Coordinamento editoriale: Valeria Cecilia Barbon  
 Progetto grafico copertina  
 edizione italiana: Leida Federico

DuMont Reiseverlag, Ostfildern, Germania  
 Tutti i diritti riservati. Vietata ogni riproduzione, totale o parziale, nonché l'utilizzo a partire da qualsiasi sistema elettronico o meccanico, in particolare la fotocopia e il microfilm, senza l'esplicita autorizzazione scritta di MAIRDUMONT

Concetto grafico: zmyk, Oliver Griep e Jan Spading, Amburgo, Germania

Stampato e confezionato nell'Unione Europea

ISBN 978 88 99694 84 5

# Qualche curiosità\*

**Le mappe cartacee hanno ancora senso oppure è sufficiente un'app sullo smartphone?**

*Pag. 223*

**Un contadino capoverdiano potrebbe sopravvivere senza turisti?**

**Il carnevale capoverdiano è simile a quello brasiliano?**

**Come saranno le spiagge di Maio tra 30 anni?**

**Che cosa direbbe Amílcar Cabral se sapesse che l'aeroporto di Sal porta il suo nome?**

*Pag. 282*

**Quando sarà la prossima eruzione del vulcano di Fogo?**

**Quando sarà aperta la prima funivia di Capo Verde?**

**A causa del cambiamento climatico ci sono più pesci tropicali?**

**Qual è l'isola più bella?**

**Cristoforo Colombo è mai stato a Capo Verde?**

**Si può imparare il kriolu?**

*Pag. 248*

*\* Non avete trovato la vostra domanda? Scriveteci all'indirizzo [viaggi@dumont.it](mailto:viaggi@dumont.it). Saremo felici di leggere i vostri suggerimenti e di rispondere alle vostre domande.*